



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2445

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dell'"Avviso per l'ammissione al programma di mobilità all'estero studenti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell'Unione Europea - annualità 2019" nell'ambito del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014- 2020 della Provincia autonoma di Trento e modifica dell'Avviso approvato con la deliberazione n. 1793 di data 3 novembre 2017 e s.m.i.

Il giorno **21 Dicembre 2018** ad ore **10:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l’Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2377 del 29 dicembre 2014 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018;

Visto in particolare l’Asse 3 “Istruzione e formazione” del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;

Vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” in particolare gli art. 18 - 20;

Visto il Regolamento di esecuzione dell’articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - “Attività della Provincia nell’ambito dell’Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale” - per l’attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l’art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall’autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva “*Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo*”, così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

Visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020” approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690, e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 e s.m. avente ad oggetto “Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 che ha approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie – Trentino Trilingue e nella quale sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 di data 29 novembre 2014 con cui la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue”, con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, uno degli obiettivi individuati mira ad “offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti..”;

Considerato che fra le azioni previste al fine dell'attuazione del primo piano stralcio Trentino Trilingue a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Annualità 2014-2020 si intende realizzare un intervento a favore della mobilità degli studenti e del miglioramento delle loro conoscenze e competenze linguistiche nelle lingue inglese e tedesca attraverso un programma di mobilità per la frequenza di corsi di full immersion all'estero della durata di tre settimane durante il periodo estivo 2019;

Considerato che l'Amministrazione provinciale, con la collaborazione della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam del Servizio Europa, individuerà gli istituti formativi esteri che erogheranno i percorsi, facendosi carico direttamente dell'organizzazione della formazione e dei relativi oneri di spesa riguardanti il viaggio di andata e ritorno, il programma formativo, l'alloggio, l'accompagnamento andata e ritorno dall'Italia alla sede estera per gli studenti minorenni, il servizio di tutoraggio in loco e l'assicurazione relativa ai rischi, infortuni e responsabilità civile per l'intero periodo di mobilità;

Preso atto che, ai fini del dimensionamento medio per utente delle spese di formazione all'estero, vitto, alloggio, tutoraggio, voli di andata e ritorno e trasporti locali, si sono prese a riferimento le tabelle del programma europeo Erasmus Plus relative al supporto agli individui nell'ambito della mobilità individuale dei discenti IFP, in considerazione della tipologia di attività di mobilità previste;

Rilevata la necessità di richiedere un deposito cauzionale obbligatorio di Euro 500,00, al fine di garantire la partecipazione al programma di mobilità in quanto l'Amministrazione dovrà anticipare presso i partner stranieri le spese dei percorsi formativi e di accomodation indipendentemente dalla numerosità effettiva di partecipanti; detta cauzione sarà restituita previa verifica della

regolare frequenza delle attività formative in aula, della regolare compilazione del Registro personale, della tenuta di comportamenti adeguati durante l'esperienza all'estero e dopo lo svolgimento del test in uscita con esito positivo e dell'eventuale esame di certificazione linguistica (indipendentemente dall'esito), secondo le modalità riportate nell'Avviso;

Dato atto che ai fini dell'ammissione al programma di mobilità è richiesto, altresì, il versamento di una quota obbligatoria a titolo di compartecipazione alle spese differenziata in base all'indicatore ICEF Piano Trentino Trilingue, per il quale è stato acquisito il parere positivo dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa in data 16 agosto 2018, prot. n. 472237, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1531 di data 24 agosto 2018;

Considerato che il valore dell'indicatore ICEF, acquisito d'ufficio dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca in seguito alla sua elaborazione da parte dei soggetti abilitati dietro richiesta della famiglia dello studente, viene considerato sia ai fini della quantificazione dell'importo della compartecipazione sia ai fini della formazione delle graduatorie dei beneficiari, come meglio specificato nell'Avviso allegato e parte integrante del presente atto;

Considerato che, per l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa di cui al presente Avviso, l'Amministrazione si avvale della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, gestita dall'ATI Aris s.r.l. (mandataria) e Studio Meta & Associati s.r.l. (mandante), aggiudicataria del servizio di "Gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale a supporto delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo relative al Programma Operativo FSE della Provincia Autonoma di Trento periodo 2014 – 2020" a supporto tecnico dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo - come riportato nel verbale di gara n. 1710/16 di data 12 ottobre 2016 redatto dall'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti;

Dato atto che le modalità di regolazione del rapporto con l'A.T.I. Aris S.r.l. e Studio Meta & Associati s.r.l. sono stabilite nel Capitolato di Gara approvato da ultimo con determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 64 del 6 maggio 2016;

Dato atto che il costo dell'iniziativa, quantificato in complessivi Euro 1.200.000,00, riguarda le sole spese di rimborso dei costi reali relativi alle attività di formazione, accomodation, viaggio andata e ritorno e tutoraggio previste dall'Avviso per circa 550 studenti del sistema scolastico e formativo trentino;

Dato atto che il presente dispositivo relativo al programma di mobilità per la frequenza di corsi full immersion estivi all'estero è attuato dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017 e s.m.i. avente ad oggetto "Approvazione dell'avviso per l'ammissione al programma di mobilità all'estero studenti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in paesi dell'Unione Europea – annualità 2018";

Considerato che il sopraccitato Avviso prevedeva al paragrafo 12 che, al termine dell'esperienza formativa all'estero ed in seguito allo svolgimento del test di verifica in uscita della conoscenza linguistica, lo studente risultato posizionato nella fascia di certificabilità era tenuto a sostenere obbligatoriamente l'esame per il conseguimento della Certificazione linguistica formale rilasciata da un Ente certificatore entro il 31 dicembre 2018, con costi a carico dell'Amministrazione;

Considerato che i tempi per poter sostenere gli esami di certificazione linguistica secondo i quattro skills individuati dal CEFR sono dettati dall'Ente certificatore straniero, che fissa pertanto delle apposite sessioni durante l'arco dell'anno;

Rilevato che alcuni studenti sono risultati assenti nella data fissata per il suddetto esame e che, a causa dei tempi di prenotazione dell'esame, non sono in grado di rispettare il termine del 31 dicembre 2018;

Considerato che il programma di mobilità all'estero, ai sensi di quanto specificato al paragrafo 1 dell'Avviso, mira a favorire e incentivare il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti e che nessuna penalità è prevista in caso di mancato conseguimento della certificazione linguistica;

Dato atto che gli obiettivi del Piano Trentino Trilingue, in particolare l'obiettivo specifico 10.2. dell'asse 3 "Istruzione e formazione" del Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, possono considerarsi raggiunti;

Ritenuto, pertanto, opportuno fissare un nuovo termine per lo svolgimento dell'esame di certificazione linguistica al 30 aprile 2019, prima data utile per la prossima sessione di esami di certificazione linguistica, al fine di consentire ai suddetti studenti l'assolvimento di tale adempimento;

Precisato che il costo dell'esame di certificazione per gli studenti assenti per documentati motivi di salute sarà sostenuto dall'Amministrazione, mentre per gli altri studenti il costo del nuovo esame di certificazione rimarrà a loro carico;

Precisato che, nel caso di decorrenza dell'ulteriore termine senza che l'esame di certificazione sia svolto, sarà trattenuta dall'Amministrazione la cauzione depositata per la partecipazione al programma di mobilità 2018;

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

Visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 15 gennaio 2016, n. 6;

Visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

Visto l'articolo 56 e l'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto espresso in premessa, lo schema di “Avviso per l’ammissione al programma di mobilità all’estero studenti per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese e tedesca in Paesi dell’Unione Europea – annualità 2019”, di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente dispositivo di programma di mobilità all’estero per la frequenza di percorsi full immersion estivi all’estero è attuato dal Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca;
3. di dare atto che per l’organizzazione e la gestione dell’iniziativa di cui al presente Avviso l’Amministrazione si avvale della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, gestita dall’A.T.I. Aris S.r.l. (mandataria) e Studio Meta & Associati s.r.l. (mandante), aggiudicataria del servizio di “*Gestione e funzionamento della Struttura Multifunzionale Territoriale a supporto delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo relative al programma operativo FSE della Provincia Autonoma di Trento periodo 2014 – 2020*” a supporto tecnico dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo - come riportato nel verbale di gara n. 1710/16 di data 12 ottobre 2016 redatto dall’Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti;
4. di dare atto che le modalità di regolazione del rapporto con l’A.T.I. Aris S.r.l. e Studio Meta & Associati s.r.l. sono stabilite nel Capitolato di Gara approvato da ultimo con determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 64 del 6 maggio 2016;
5. di pubblicare l’Avviso di cui al precedente punto 1. sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell’art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e sul sito internet del Fondo sociale europeo in Trentino <https://fse.provincia.tn.it>, nonché di dare comunicazione dei contenuti essenziali dello stesso, sotto forma di estratto, su almeno un quotidiano a diffusione locale;
6. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l’approvazione della modulistica per l’attuazione del dispositivo e le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione, per lo svolgimento dei test in ingresso ed in uscita e per l’iscrizione al programma di mobilità all’estero;
7. di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca l’individuazione dei beneficiari in relazione alle domande presentate, ai test in ingresso svolti e alle verifiche effettuate;
8. di prenotare, per le finalità di cui al presente provvedimento, tenuto conto dell’esigibilità della spesa, la somma di Euro 1.200.000,00 (un milioneduecentomila/00) sul capitolo 252700-004 dell’esercizio finanziario 2019 quali rimborsi da erogare al gestore della Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam del Servizio Europa previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, dando atto che l’intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio del “Piano Trentino Trilingue” approvato con deliberazione n. 2055 del 19 novembre 2014 (p.f. n. 2008851);

9. di modificare, per le motivazioni e secondo quanto precisato in premessa, la deliberazione n. 1793 di data 3 novembre 2017 e s.m.i., stabilendo che il termine per lo svolgimento dell'esame di certificazione linguistica, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1 alla medesima deliberazione, è posticipato al 30 aprile 2019, decorso il quale senza che l'esame sia svolto non sarà restituita allo studente la cauzione depositata per la partecipazione al programma di mobilità estiva 2018;
10. di dare atto che, conseguentemente alla modifica di cui al precedente punto 9, l'esigibilità delle somme residue di cui alla determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 293 di data 20 dicembre 2017 e s.m.i. sarà definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui passivi di cui al D.Lgs. 118/2011;
11. di confermare quanto altro disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 3 novembre 2017 e s.m.i..

Adunanza chiusa ad ore 11:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1) Avviso

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

Allegato 1)



AVVISO

PER L'AMMISSIONE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ ALL'ESTERO STUDENTI PER LA FREQUENZA DI PERCORSI FULL IMMERSION DI LINGUA INGLESE E TEDESCA IN PAESI DELL'UNIONE EUROPEA – Annualità 2019.

Premessa

Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento - approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea – Fondo sociale europeo (per il 50%), dallo Stato italiano (per il 35%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 15%).

Gli interventi sono finanziati a valere sull'Asse 3 "Istruzione e formazione" e in particolare all'interno della priorità di investimento 10i, obiettivo specifico 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line".

1. Oggetto e finalità

Il presente Avviso disciplina le modalità per l'ammissione al programma di mobilità all'estero degli studenti che hanno concluso il primo ciclo di istruzione e degli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione per la frequenza di percorsi full immersion di lingua inglese o tedesca in paesi dell'Unione europea presso istituti e centri accreditati presso i maggiori organismi internazionali preposti all'accREDITAMENTO della qualità della formazione linguistica.

L'ammissione al programma di mobilità è finalizzata al potenziamento e miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti.

Come realizzato nelle precedenti annualità 2017 e 2018, il programma oggetto del presente Avviso consiste nella possibilità di prendere parte ad un programma di mobilità all'estero della durata di tre settimane organizzato direttamente dall'Amministrazione.

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento dell'azione del presente Avviso per un numero indicativo di 550 studenti è pari ad euro 1.200.000,00.

Il programma di mobilità è organizzato interamente dall'Amministrazione provinciale che si farà carico, grazie alle risorse finanziarie del PO FSE 2014-2020, dei seguenti oneri di spesa:

- viaggio di andata e ritorno da e per la sede estera;
- programma di formazione (attività in aula e outdoor – visite, attività didattiche, ecc. – sull'intera giornata);
- alloggio in pensione completa in famiglia o in college per tutta la durata della mobilità;
- accompagnamento andata e ritorno dall'Italia alla sede estera, per gli studenti minorenni;
- servizio di tutoraggio in loco, quale riferimento per gli studenti;
- assicurazione relativa ai rischi, infortuni e responsabilità civile per l'intero periodo di mobilità.

A carico del partecipante al Programma di mobilità è richiesto il versamento di una quota di compartecipazione di importo variabile in base all'ICEF "Piano Trentino Trilingue" (compresa tra un minimo di Euro 400,00 e un massimo di Euro 1.400,00), come indicato al paragrafo 10 del presente Avviso. E' richiesto, inoltre, il deposito di un assegno bancario o circolare a titolo di cauzione di Euro 500,00 che sarà restituito al termine dell'esperienza, previa verifica della regolare frequenza delle attività formative in aula, della regolare compilazione del registro delle presenze, della tenuta di comportamenti adeguati durante l'esperienza all'estero e dopo lo svolgimento del test in uscita con esito positivo e dell'eventuale esame di certificazione linguistica, indipendentemente dall'esito.

I corsi di lingua inglese e tedesca frequentati all'estero avranno luogo presso Istituti e Centri accreditati per la formazione linguistica in Germania, Irlanda, Regno Unito e Malta individuati dall'Amministrazione.

L'inserimento nei corsi e nelle soluzioni alloggiative (stanza in famiglia o college) sarà effettuato in modo da garantire la massima efficacia dell'esperienza, favorendo la compresenza con studenti di altra nazionalità.

Salvo modifiche per necessità di tipo organizzativo, il viaggio di andata è generalmente previsto il sabato o la domenica antecedenti l'inizio del percorso linguistico ed il ritorno è previsto per il giorno successivo alla sua conclusione. Entrambi saranno organizzati dall'amministrazione.

L'ammissione al programma di mobilità all'estero è vincolata al miglioramento delle competenze linguistiche e, pertanto, è prevista l'effettuazione di un test in ingresso e di un test in uscita dall'esperienza formativa, da svolgersi in Italia. Successivamente al test in uscita, se lo studente si è posizionato in una fascia di certificabilità linguistica, questi è altresì tenuto, a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione linguistica formale rilasciata da un Ente certificatore, con la copertura dei relativi costi da parte dell'Amministrazione.

Per l'inserimento nel percorso linguistico idoneo al livello posseduto è, comunque, facoltà dell'istituto estero sottoporre lo studente ad un ulteriore test di verifica iniziale.

L'ammissione al programma di mobilità all'estero avviene secondo l'ordine di inserimento nelle graduatorie, differenziate per lingua (tedesco e inglese) e per età dei partecipanti, tenuto conto dell'indicatore ICEF.

2. Caratteristiche del Programma di mobilità e dei percorsi linguistici all'estero

Il Programma di mobilità all'estero studenti 2019 è articolato su due lingue (Inglese e Tedesco) in quattro paesi ospitanti (Regno Unito, Irlanda, Malta e Germania), in flussi della durata di tre settimane organizzati dal 9 giugno 2019 al 10 agosto 2019 e prevede che i partecipanti siano inseriti nel programma di mobilità in funzione dell'età, nello specifico:

- Junior (da 14 anni compiuti a 16 anni);
- Giovani Adulti (da 16 anni a 20 anni non compiuti).

In sede di domanda di adesione **gli interessati sceglieranno esclusivamente la lingua di interesse (inglese o tedesco)**, mentre il periodo di mobilità e il Paese ospitante saranno assegnati dall'Amministrazione, tenuto conto dell'età del partecipante al momento dell'avvio dell'esperienza all'estero.

Nella tabella sotto riportata sono indicate le disponibilità per paese, per età e periodo:

LINGUA	PERIODO DELL'ATTIVITÀ	DURATA	ETÀ	POSTI DISPONIBILI
INGLESE	09.06 – 29.06.2019	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	125
	30.06 – 20.07.2019	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	75

	30.06 – 20.07.2019	3 settimane	14 – 16 anni (Junior)	75
	07.07 – 27.07.2019	3 settimane	14 – 16 anni (Junior)	75
	21.07 – 10.08.2019	3 settimane	14 – 16 anni (Junior)	125
TEDESCA	09.06 – 29.06.2019	3 settimane	16+ anni (Giovani Adulti)	25
	30.06 – 20.07.2019	3 settimane	14 – 16 anni (Junior)	25
	21.07 – 10.08.2019	3 settimane	14 – 16 anni (Junior)	25

I Paesi ospitanti saranno la Germania per la Lingua Tedesca e Regno Unito, Irlanda e Malta per la Lingua Inglese.

L'assegnazione dell'istituto formativo estero e, quindi, del Paese ospitante in relazione alla lingua prescelta, così come il periodo di mobilità in relazione all'età dello studente, sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie tramite una procedura di assegnazione casuale effettuata con sistemi informatici dall'Autorità di Gestione del FSE alla presenza di funzionari del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca.

L'Istituto formativo e il periodo assegnati non potranno essere modificati.

I numeri programmati di partecipanti riportati nella tabella sono indicativi e l'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di modificare il numero dei posti disponibili in riferimento alle due lingue, inglese e tedesco, al fine di soddisfare il maggior numero di richieste.

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà frequentare un percorso di lingua straniera della durata di 3 settimane, articolato indicativamente in 20 ore settimanali di attività formative-culturali in full immersion, per un totale di almeno 60 ore complessive, corrispondenti a 3.600 minuti - in considerazione del livello di conoscenza linguistica in ingresso.

La frequenza al percorso si considera regolare al raggiungimento di almeno il 70% dei 3.600 minuti nelle tre settimane e con un minimo di almeno 6 ore di frequenza la settimana:

DURATA PERCORSO FULL IMMERSION	FREQUENZA MINIMA ATTIVITA' FORMATIVE
3 settimane	70% di 3.600 minuti (60 ore)

Gli istituti formatori esteri realizzeranno i percorsi formativi della durata oraria settimanale adeguata al fine di rispettare i vincoli sopra descritti. Non sono previsti motivi giustificativi che compromettano la frequenza minima del percorso, fatto salvo quanto previsto dal paragrafo 16.

In caso di mancata frequenza minima del percorso all'estero o di interruzione anticipata dello stesso sarà applicato quanto previsto al paragrafo 16 del presente Avviso.

3. Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare domanda per la partecipazione al PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI 2019 gli studenti:

- residenti in provincia di Trento frequentanti nell'anno scolastico 2018/19 la classe terza della scuola secondaria di primo grado (scuola media) o le classi dalla prima alla quarta del secondo ciclo di istruzione e formazione;

oppure

- domiciliati in provincia di Trento, frequentanti nell'anno scolastico 2018/19 la classe terza della scuola secondaria di primo grado (scuola media) o le classi dalla prima alla quarta del secondo ciclo di istruzione e formazione, in istituti scolastici o formativi trentini;

ed in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa fra 14 anni compiuti e 20 anni non compiuti alla data di scadenza del periodo per la presentazione della domanda;
- avere un indicatore di condizione economica ICEF inferiore a 0,60. Tale condizione economica familiare è attestata tramite la "Dichiarazione ai fini della valutazione della condizione economica per l'accesso al Piano Trentino Trilingue Anno 2018"; l'indicatore dovrà essere elaborato su richiesta della famiglia dello studente presso i soggetti (CAAF) abilitati o presso gli sportelli periferici per l'assistenza e l'informazione al pubblico dislocati sul territorio provinciale. Il Servizio competente acquisirà d'ufficio l'indicatore, pertanto la relativa dichiarazione/attestazione non dovrà essere allegata alla domanda di ammissione al programma di mobilità all'estero.

Non potranno partecipare al programma di mobilità estate 2019:

1. gli studenti che, ammessi al programma di mobilità per il periodo estivo 2018, non hanno formalizzato l'iscrizione senza motivata giustificazione, come previsto dall'Avviso approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 del 3 novembre 2017 e s.m.;
2. gli studenti che hanno partecipato alla mobilità all'estero 2018 e che hanno tenuto comportamenti non adeguati, in violazione al regolamento consegnato e accettato al momento dell'iscrizione, (arrecando disagio alla famiglia ospitante o ai propri compagni o all'accompagnatore e in alcuni casi anche mettendo in situazione di pericolo la propria persona), che sono stati segnalati con appositi verbali, acquisiti dal Dipartimento della Conoscenza.

Inoltre, al fine di favorire la partecipazione di nuovi studenti, sarà data priorità agli studenti che non hanno mai partecipato o che hanno partecipato solo ad una delle edizioni della mobilità estiva organizzate dall'Amministrazione (2017 e 2018). Pertanto, gli studenti che hanno già partecipato ad entrambe le edizioni della mobilità estiva saranno collocati in graduatoria in posizione successiva.

Nel caso di studenti extracomunitari, non in possesso di cittadinanza di un Paese appartenente all'Unione Europea, il visto deve essere richiesto a cura del partecipante. Nel caso di mancato rilascio del visto o di impedimento all'entrata nel Paese ospitante, tale quindi da impedire la partecipazione all'utente, qualora si sia già provveduto all'iscrizione formale e non sia stato possibile, per la tempistica o per altri motivi non dipendenti dalla volontà dell'amministrazione, procedere alla sostituzione dello studente con il successivo in graduatoria come indicato al paragrafo 11, sarà trattenuta la cauzione e la quota di compartecipazione versata per l'intero importo e saranno addebitati gli ulteriori costi come specificato al citato paragrafo 11. Il mancato rilascio del visto o l'impedimento all'entrata nel Paese ospitante da parte dell'autorità di frontiera rendono quindi inapplicabili per l'utenza sia l'art. 2059 del Codice Civile sia l'art. 92 del Codice del Consumo.

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di adesione al progetto di mobilità è presentata dallo studente maggiorenne oppure da uno dei genitori o dal tutore o dal curatore o dall'amministratore di sostegno, se lo stesso è minorenne o soggetto a tutela o a curatela o è beneficiario di amministrazione di sostegno.

Ogni studente può presentare una sola domanda a scelta tra le due lingue.

La procedura di adesione prevede le seguenti fasi:

i. ELABORAZIONE INDICATORE ICEF PIANO TRENINO TRILINGUE 2018 PRESSO I CAAF:

la dichiarazione/attestazione dell'indicatore ICEF "Piano Trentino Trilingue 2018" non dovrà essere allegata alla domanda di ammissione al programma di mobilità all'estero, in quanto tale indicatore sarà verificato d'ufficio dal Servizio competente in seguito all'elaborazione dell'ICEF "Piano Trentino

Trilingue” da parte dei soggetti abilitati dietro richiesta della famiglia dello studente. L’indicatore è necessario ai fini della formazione delle graduatorie e della determinazione della quota di partecipazione

ii. REGISTRAZIONE ON LINE

Registrazione, compilazione e conferma della domanda **on line** sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue a **partire dalle ore XX.XX del XXXXXXXX fino alle ore XX.XX del XXXXXXXX.**

iii. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Presentazione della domanda stampata al termine della procedura di compilazione e conferma on line e sottoscritta **dalle ore XX.XX del XXXXXXXX fino alle ore XX.XX del XXXXXXXX** con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano con rilascio della ricevuta presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 17.30 (numero verde 800 163870);
- invio tramite posta elettronica in formato PDF della documentazione all’indirizzo trentino.trilingue@pec.provincia.tn.it, allegando anche copia di un documento di identità del sottoscrittore (nel caso di invio da un indirizzo CEC-PAC intestato al sottoscrittore della domanda non serve allegare la copia di un documento di identità);
- invio tramite fax al numero 0461 390707 (in tale caso farà fede la data e l’ora di trasmissione dello stesso) allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di invio tramite fax è necessario conservare la ricevuta di avvenuta spedizione indicante il numero di pagine inviate, che permetterà all’Amministrazione, in caso di ricezione errata o incompleta, di richiedere l’integrazione della domanda;
- invio tramite servizio postale alla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam - Via Pranzelores n. 69, 38121 Trento, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore. **In tal caso la DOMANDA DOVRÀ PERVENIRE ENTRO LE ORE XX.XX DEL XXXXXXXX; pertanto non farà fede la data del timbro postale accettante, bensì la data di ricezione della domanda da parte della Struttura Multifunzionale Ad Personam.**

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno prese in considerazione istanze che saranno consegnate all’Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Sul sito www.vivoscuola.it e sul sito <https://fse.provincia.tn.it> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue è possibile prendere visione del facsimile del modulo di richiesta, che non dovrà essere utilizzato in quanto **le domande dovranno essere compilate direttamente online e, quindi, stampate alla conclusione della procedura sopra descritta.**

La Provincia sostiene la partecipazione al progetto di persone con disabilità o altre forme di svantaggio anche con risorse aggiuntive finalizzate allo svolgimento dell’attività. Le condizioni di partecipazione devono essere definite puntualmente con gli interessati al fine di poter organizzare in maniera appropriata l’esperienza all’estero, e pertanto nel caso di studenti con bisogni educativi speciali derivanti da disabilità e/o handicap o con gravi forme di allergia, si richiede agli interessati di comunicare tali condizioni in sede di adesione al programma di mobilità. Qualora lo studente aderente risulti in posizione utile in graduatoria, prima della iscrizione formale al percorso (come definita al successivo paragrafo 11), dovrà contattare la Struttura Ad Personam al fine di definire le modalità di svolgimento della mobilità.

La domanda si considera inammissibile nei seguenti casi:

- a) mancato possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3;

b) mancata conferma online della domanda;

c) mancata presentazione della domanda all'Amministrazione con le modalità e nei termini previsti dal presente Avviso.

Al di fuori dei casi di cui sopra, in caso di presentazione, entro il termine previsto, della domanda o di altra documentazione incompleta o compilata in modo erraneo, l'Amministrazione assegnerà al soggetto richiedente un termine di 10 giorni naturali consecutivi per regolarizzare gli elementi mancanti. In caso di mancata/irregolare integrazione della documentazione entro tale termine l'Amministrazione assegnerà al richiedente un ulteriore termine di 5 giorni naturali consecutivi per effettuare la regolarizzazione. In caso di mancata/irregolare integrazione anche entro tale secondo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

5. Avvio del procedimento di valutazione

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca – Ufficio Programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione al richiedente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992 n.23 e s.m, recante "Principi per la democratizzazione semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo". Il procedimento dovrà concludersi, con l'approvazione delle graduatorie delle domande ammesse e dell'elenco delle domande non ammissibili, entro 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle istanze.

6. Graduatorie di ammissibilità

Il Servizio competente provvede all'istruttoria delle domande presentate ed in seguito agli esiti della verifica della regolarità formale e sostanziale delle domande presentate sono approvate con determinazione del Dirigente:

- le graduatorie delle domande ammesse al programma di mobilità distinte per lingua straniera (inglese e tedesco) e per età dei partecipanti (Junior e Giovani Adulti), redatte secondo l'ordine crescente dell'indicatore ICEF "Piano Trentino Trilingue", dando precedenza agli studenti che non hanno partecipato al programma di mobilità all'estero nel 2017 e/o nel 2018. Le graduatorie riporteranno gli studenti ammessi fino a concorrenza dei posti e delle risorse disponibili (secondo i flussi stabiliti al precedente paragrafo 2) e, a seguire, gli studenti in riserva;
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Col medesimo provvedimento saranno altresì approvati i termini per lo svolgimento dei test in ingresso e in uscita e per la formalizzazione dell'iscrizione al programma di mobilità.

In caso di parità di punteggio nelle singole graduatorie sarà data precedenza agli studenti residenti. In caso di ulteriore parità sarà utilizzato il criterio dell'ordine temporale di presentazione della domanda di adesione alla Struttura Ad Personam (con le modalità previste dal precedente paragrafo 4).

Ai sensi della Legge provinciale 23/92, del Regolamento UE n. 679/2016 e delle Linee Guida del Garante della Privacy le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse al programma di mobilità non saranno rese pubbliche. L'Amministrazione provvederà a dare comunicazione agli studenti e alle loro famiglie, tramite l'indirizzo e-mail utilizzato per la registrazione e adesione all'iniziativa, in merito all'approvazione delle graduatorie e all'ammissione o non ammissione al programma di mobilità, fornendo tutte le indicazioni per la partecipazione all'iniziativa. Tutte le informazioni relative alla propria posizione in graduatoria, all'importo della compartecipazione ed altre informazioni utili saranno, inoltre, pubblicate nel sistema informatico, nella propria area personale. E' fatta salva la possibilità di accesso ai documenti della pubblica amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 31 bis della Legge provinciale 23/92 saranno approvati e pubblicati sul sito www.vivoscuola.it e sul sito <https://fse.provincia.tn.it> gli elenchi dei beneficiari effettivi, ossia degli studenti partecipanti al programma di mobilità.

7. Test di verifica in ingresso della conoscenza linguistica

Ai fini della partecipazione al programma di mobilità, gli studenti inseriti nelle graduatorie di ammissibilità fino a concorrenza dei posti disponibili e gli eventuali successivi cinquanta studenti in riserva per la lingua inglese e dieci per la lingua tedesca dovranno sostenere il test in ingresso, che sarà svolto on line presso le sedi individuate dall'Amministrazione nel periodo dal XXXXXXX al XXXXXXX. A tal fine sarà fornita dall'Amministrazione la password per l'accesso alla piattaforma e le indicazioni per lo svolgimento del test.

In caso di necessità (ulteriore scorrimento delle graduatorie) saranno contattati, fino ad esaurimento dei posti disponibili, ulteriori studenti in riserva, a cui sarà data tempestiva comunicazione ai fini dell'effettuazione del test in ingresso.

Il test di verifica in ingresso sarà valutato rapportandolo ai livelli previsti dal *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Il test in ingresso è selettivo in quanto al programma di mobilità potranno partecipare solo gli studenti che abbiano ottenuto nel test un esito equivalente o superiore al livello A2 del QCER, necessario per poter frequentare con profitto un percorso all'estero.

Il risultato di tale test, espresso sia in livello linguistico che in centesimi, sarà reso noto allo studente al fine di procedere con l'iscrizione e sarà visibile nell'area personale del sistema informatico.

Nel caso di mancato svolgimento del test d'ingresso entro i termini stabiliti la **domanda di partecipazione decadrà automaticamente**.

Al candidato affetto da DSA, la cui condizione è stata preventivamente comunicata dalla famiglia, sarà somministrato un test in ingresso che tiene conto delle difficoltà dello studente.

Conclusa la fase di effettuazione del test, in seguito a comunicazione dell'Amministrazione, gli studenti con esito pari almeno a A2 dovranno procedere all'iscrizione formale di cui al paragrafo 11 del presente Avviso.

8. Scorrimento delle graduatorie

Gli studenti non inseriti in graduatoria in posizione utile, per esaurimento dei posti disponibili, sono posti in riserva e le relative domande potranno essere considerate in caso di ritiri da parte degli assegnatari nelle rispettive graduatorie utili.

9. Casi di decadenza dalle graduatorie

Gli ammessi al programma di mobilità decadranno dalle graduatorie nei seguenti casi:

1. qualora in sede di verifica delle domande, anche successivamente all'ammissione, siano accertate dichiarazioni non veritiere contenute nella domanda stessa;
2. mancato svolgimento del test in ingresso o livello di conoscenza linguistica inferiore a A2;
3. mancata iscrizione formale, secondo quanto indicato al paragrafo 11 del presente Avviso.

10. Agevolazioni e Compartecipazioni previste

L'inserimento nel PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI 2019 è subordinata all'iscrizione formale, da effettuarsi a seguito dell'approvazione delle graduatorie, che prevede:

1) il versamento di una **quota obbligatoria a titolo di compartecipazione** alle spese differenziata in base alle fasce ICEF secondo i seguenti parametri:

- a) 400,00 euro per indicatore ICEF fino a 0,1485;
- b) un valore in euro calcolato applicando la formula: $[\text{ICEF del richiedente} \times (1400/0,52)]$ (arrotondato all'euro) per indicatore ICEF superiore a 0,1485 ed inferiore a 0,52;

c) 1.400,00 euro per indicatore ICEF superiore a 0,52 (entro comunque la soglia di ammissibilità al programma inferiore a 0,60);

2) il deposito di un **assegno bancario o circolare a titolo di cauzione di Euro 500,00** che sarà restituito al termine dell'esperienza, previa verifica della regolare frequenza delle attività formative in aula e della regolare compilazione del registro personale e dopo lo svolgimento del test in uscita con esito positivo e dell'eventuale esame di certificazione linguistica, indipendentemente dall'esito. L'assegno da versare a titolo di cauzione non verrà pertanto incassato salvo quanto previsto dal paragrafo 16. Le specifiche relative all'assegno bancario/circolare a titolo di cauzione saranno indicate nella modulistica di iscrizione.

Sul sito www.vivoscuola.it e sul sito <https://fse.provincia.tn.it> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue è disponibile uno strumento per effettuare il calcolo della quota di compartecipazione.

11. Iscrizione formale al percorso linguistico all'estero

Ai fini dell'inserimento definitivo nel programma di mobilità, dopo l'approvazione delle graduatorie ed in seguito allo svolgimento del test con esito pari ad almeno A2, **gli studenti ammessi saranno tenuti nel periodo compreso tra il XXXXXXXX ed il XXXXXXXXXX alla formalizzazione dell'iscrizione**, pena la decadenza del beneficio stesso, come di seguito specificato:

- i. compilazione e conferma del modulo d'iscrizione on line sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue;
- ii. presentazione presso la **Struttura Multifunzionale Ad Personam** in via Pranzelores n° 69 – Trento del **modulo d'iscrizione stampato** al termine della procedura di compilazione e di conferma on line, firmato e munito di:
 - **Regolamento di partecipazione** debitamente compilato e firmato;
 - **Copia del versamento effettuato a titolo di compartecipazione**, sul conto corrente bancario indicato dall'Amministrazione, dell'importo definito in sede di approvazione delle graduatorie e indicato nell'area personale all'interno del sistema informatico, secondo quanto specificato al punto 1 del precedente paragrafo 10;
 - **Assegno bancario o circolare a titolo di deposito cauzionale** dell'importo di Euro 500,00 come indicato al punto 2 del precedente paragrafo 10.

Coloro che non formalizzeranno l'iscrizione entro i termini e con le modalità sopra indicate saranno considerati rinunciatari e quindi decadranno dalla graduatoria.

Inoltre, la mancata formalizzazione dell'iscrizione senza motivata giustificazione comporterà l'impossibilità di partecipare a programmi di mobilità per la medesima finalità nell'annualità 2020.

Nel caso di ritiro dal Programma di mobilità da parte dell'utenza dopo l'iscrizione formale, qualora l'Amministrazione riesca a sostituire lo studente rinunciatario con uno studente inserito in riserva nella medesima graduatoria attraverso lo scorrimento della stessa, si provvederà alla restituzione all'utente rinunciatario della cauzione depositata e della quota di compartecipazione versate, fatto salvo il recupero delle eventuali spese già sostenute o delle spese legate all'eventuale costo di cambio intestazione del titolo di viaggio.

Nel caso in cui, invece, non sia possibile la sostituzione dello studente:

- a) ove sussistano le cause di forza maggiore di cui al paragrafo 16 saranno restituite allo studente ritirato la cauzione depositata e la compartecipazione versata;
- b) ove non sussistano le cause di forza maggiore di cui al paragrafo 16 saranno trattenute la cauzione depositata e la quota di compartecipazione versata e saranno inoltre addebitati allo studente ritirato i costi eventualmente anticipati dall'Amministrazione all'istituto estero e non recuperabili per l'importo non coperto dalla cauzione e dalla compartecipazione. L'importo massimo a carico dello studente ritirato non potrà essere, in ogni caso, superiore a Euro

2.500,00, comprensivi di cauzione, compartecipazione e ulteriore costo dell'istituto estero, non coperto dalla cauzione e dalla compartecipazione.

12. Incontro informativo prima della partenza e consegna del registro

È previsto un incontro informativo a Trento prima della partenza finalizzato a fornire informazioni sull'istituto estero, sul Paese ospitante, sull'esperienza formativa ed altre indicazioni utili. Nel corso dell'incontro avverrà anche la consegna del **Registro personale** e la distribuzione di altra documentazione di supporto. La convocazione per l'incontro sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

Durante la frequenza del percorso linguistico all'estero lo studente dovrà compilare il suddetto Registro personale. Lo studente dovrà prestare particolare cura alla compilazione del registro in quanto da tale adempimento discende il riconoscimento delle attività di formazione e la restituzione della cauzione. Dal registro dovrà risultare il numero delle ore settimanali frequentate e lo stesso dovrà essere firmato congiuntamente dal partecipante e dal/i docente/i di riferimento del percorso. Tutte le annotazioni apposte sui registri devono essere effettuate con inchiostro indelebile. Le eventuali correzioni devono consentire la lettura delle scritture preesistenti ed essere vistate dal docente di riferimento il quale dovrà firmare accanto alla correzione. Il Registro dovrà inoltre essere vidimato dal responsabile dell'istituto estero al termine del percorso.

La perdita del registro comporta l'applicazione della penalità indicata nel paragrafo 16 del presente Avviso, mentre la sua mancata o non corretta compilazione può comportare la decurtazione della cauzione qualora incida sulla frequenza minima prevista dal paragrafo 2.

13. Test di verifica in uscita della conoscenza linguistica

Dopo la conclusione del percorso all'estero gli studenti dovranno sostenere un test per verificare il miglioramento delle competenze linguistiche a seguito dell'esperienza formativa. Il test è strutturato con modalità analoghe a quelle del test in ingresso e sarà svolto presso una sede individuata dall'Amministrazione nel periodo compreso tra l'XXXXXXX e il XXXXXXX, pena l'applicazione della penalità prevista dal successivo paragrafo 16 del presente Avviso.

Al candidato affetto da DSA, la cui condizione è stata preventivamente comunicata dalla famiglia, sarà somministrato un test in uscita che tiene conto delle difficoltà dello studente.

Il punteggio del test in uscita deve essere equivalente o superiore a quello risultante dal test in ingresso, con una fascia di tolleranza di 3 punti. Nel caso in cui dal test in uscita risulti un punteggio inferiore rispetto a quello del test in ingresso (tenuto conto della fascia di tolleranza) sarà applicata la penalità prevista dal successivo paragrafo 16.

Qualora lo studente risulti posizionato nella fascia di certificabilità linguistica, è tenuto altresì a sostenere l'esame di certificazione linguistica di cui al paragrafo successivo.

La data e l'orario di svolgimento del test in uscita dovranno essere prenotati direttamente dallo studente che dovrà contattare l'ente competente. A tal fine l'Amministrazione invierà le indicazioni necessarie all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di ammissione.

14. Esame di certificazione linguistica

A seguito del test di verifica in uscita della conoscenza linguistica, lo studente che è risultato posizionato in una fascia di certificabilità linguistica è tenuto a sostenere obbligatoriamente l'esame per il conseguimento della Certificazione linguistica formale rilasciata da un Ente certificatore secondo i quattro skills individuati dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages), con la copertura dei relativi costi da parte dell'Amministrazione, entro il 31 dicembre 2019, salvo problemi di salute, documentati da certificato medico/documentazione ospedaliera o altri motivi giustificativi, riconosciuti validi dall'ente competente delle certificazioni ai fini dello spostamento dell'esame in altra data senza ulteriori costi, che hanno impedito la presenza dello studente all'esame

già prenotato. In tal caso l'esame di certificazione linguistica potrà essere svolto al massimo entro il 30 aprile 2020, sempre con costi a carico dell'Amministrazione.

Invece, nel caso in cui l'esame di certificazione non sia svolto entro il 31 dicembre 2019 per motivi diversi da quelli sopra indicati, rimane valido l'ulteriore termine massimo del 30 aprile 2020 entro cui dovrà essere svolto l'esame di certificazione, ma con il costo dell'esame a carico dello studente.

Decorso inutilmente tale ulteriore termine, ossia senza che l'esame di certificazione sia svolto, sarà trattenuta la cauzione depositata.

La certificazione linguistica può essere pari al livello B1, B2, C1 o C2 e dipende dall'esito del test in uscita e dalle indicazioni dell'ente competente della realizzazione dei test, che collocherà lo studente nel livello certificabile corretto. Nel caso in cui lo studente sia già in possesso della certificazione linguistica del livello individuato, indipendentemente dalla data del suo conseguimento, non dovrà sostenere l'esame. A tal fine deve essere inviata all'ente di riferimento dei test copia della certificazione già posseduta in modo da consentire la verifica del possesso della certificazione per tutte e quattro le abilità del QCER. In caso di certificazione parziale, lo studente è tenuto a integrare la propria certificazione sostenendo l'esame per le abilità mancanti.

Nel caso di mancato svolgimento dell'esame entro il termine stabilito sarà applicata la penalità prevista al successivo paragrafo 16.

L'esito negativo della certificazione linguistica non pregiudica la restituzione della cauzione.

15. Adempimenti previsti per la restituzione della cauzione

Ai fini della restituzione della cauzione versata è fatto obbligo di:

- frequentare il percorso di lingua inglese o tedesca all'estero secondo le modalità indicate nel paragrafo 2;
- svolgere il test in uscita con esito positivo (ossia con punteggio equivalente, tenuto conto della fascia di tolleranza di 3 punti, o superiore al punteggio del test in ingresso);
- presentare all'Amministrazione, a seguito dell'esperienza all'estero e dopo lo svolgimento del test in uscita, la seguente documentazione:
 - copia del certificato di frequenza rilasciato dall'istituto formativo estero;
 - il Registro personale, compilato in modo corretto e completo e firmato dal responsabile dell'istituto estero al termine del corso; nel caso di errata compilazione non viene riconosciuta l'attività a cui il dato errato si riferisce;
- svolgere l'esame di certificazione linguistica (qualora previsto).

La documentazione di cui sopra deve essere consegnata a mano al termine dell'esperienza presso la Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam.

16. Penalità

La quota di compartecipazione versata sarà restituita solo in caso di mancata partecipazione al programma per le seguenti cause di forza maggiore:

1. ricovero ospedaliero, sinistri o calamità;
2. lutto di parenti fino al secondo grado e affini di primo grado e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare;
3. assistenza per ricoveri ospedalieri dei genitori e di familiari conviventi, come risultanti dal nucleo familiare;
4. partecipazione a processi civili o penali in qualità di attore, convenuto o testimone.

A supporto della mancata frequenza per le cause sopraindicate, l'Amministrazione richiederà al partecipante un'autocertificazione che dovrà contenere tutte le informazioni utili per poter procedere agli opportuni controlli.

La cauzione sarà trattenuta nei casi e nella misura indicati nella seguente tabella, fatte salve le cause di forza maggiore sopraelencate attinenti i punti da 1 a 4 della medesima tabella, che hanno impedito la regolare frequenza del percorso:

Situazione	Trattenuta cauzione	Misura
1. ritiro dal percorso dopo l'iscrizione formale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 11	SI	100%
2. mancata frequenza minima del percorso all'estero (70% della durata) senza interruzione anticipata	SI	80%
3. mancata frequenza di almeno 6 ore la settimana	SI	80%
4. interruzione anticipata del percorso	SI	100%
5. perdita del registro	SI	100%
6. mancato svolgimento del test in uscita	SI	100%
7. mancato raggiungimento nel test di verifica in uscita di un punteggio superiore o equivalente a quello risultante dal test in ingresso (considerando la fascia di tolleranza prevista)	SI	100%
8. mancato svolgimento dell'esame di certificazione linguistica, qualora previsto. L'esito negativo dell'esame non compromette invece il beneficio ottenuto.	SI	80%
9. dichiarazioni non veritiere inerenti i requisiti di accesso e l'ICEF	SI	100%
10. mancanza del visto o altro impedimento all'entrata nel Paese ospitante che ha impedito di sostituire lo studente	SI	100%
11. comportamenti non adeguati e documentati nel verbale dell'esperienza all'estero	SI	100%

La penalità n. 11 determinerà, altresì, l'esclusione dai percorsi di mobilità estiva all'estero organizzati dall'Amministrazione nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020.

L'applicazione della penalità sarà comunicata dall'Amministrazione.

Nei casi 2, 3 e 8 l'Amministrazione indicherà con lettera raccomandata il termine e le modalità entro cui effettuare apposito versamento, in quanto la penalità applicata è di importo inferiore alla cauzione, provvedendo in seguito alla restituzione dell'assegno precedentemente depositato a titolo cauzionale. Nel caso di mancata ottemperanza entro i termini richiesti l'Amministrazione provvederà all'incasso della cauzione per l'intero importo.

Negli altri casi l'Amministrazione tratterà l'intero importo della cauzione.

17. Verifiche di gestione

L'attuazione del presente Avviso è sottoposta alle verifiche di gestione di cui all'articolo 125 del Regolamento (UE) 1303/2013.

18. Esclusione di responsabilità

Il Soggetto Organizzatore (Amministrazione provinciale e Struttura Ad Personam) declina qualunque responsabilità legata a disservizi da parte dei vettori di trasporto, in particolare per quanto riguarda danni diretti o indiretti dovuti a ritardi o annullamenti, perdita del titolo di viaggio da parte dell'utente, perdita del bagaglio o di altri effetti personali, mancata partenza del partecipante dovuta a ritardi o annullamenti, rifiuto di imbarco da parte dell'utente, rifiuto di imbarco o di entrata nel Paese di destinazione da parte dell'autorità di frontiera o qualunque altra causa, anche di forza maggiore, non dipendente dal Soggetto Organizzatore.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del regolamento generale sulla protezione dei dati [GDPR (UE) 2016/679].

20. Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Ad Personam - Struttura Multifunzionale Territoriale

Via Pranzelores, 69 – 38121 Trento

Dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 17.30

N.verde: 800 163 870 – fax 0461 390707

e-mail: adpersonam.fse@provincia.tn.it

sito web: <https://fse.provincia.tn.it/>

21. Modulistica e indicazioni utili

La modulistica, ulteriori informazioni e il foglio di calcolo per determinare la quota di compartecipazione sono disponibili alla sezione Trentino Trilingue del sito www.vivoscuola.it e sul sito <https://fse.provincia.tn.it/> - opportunità per le persone – Sezione Piano Trentino Trilingue.